



Numero 53
In data 23-12-2019

COMUNE DI ISTRANA

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre del mese di dicembre, alle ore 19:00, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal regolamento e pubblicato all'albo pretorio on line, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione, seduta di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento, risultano:

		Presente / Assente			Presente / Assente
1.	GASPARINI MARIA GRAZIA	P	8.	PESTRIN MATTEO	A
2.	ROSSI MARIANNA	P	9.	GASPARINI ALESSANDRO	A
3.	GASPARINI ROBERTO	P	10.	CRESPAN ANNALISA	P
4.	FRANCESCATO ANDREA	P	11.	FUSER FRANCESCA	P
5.	VUGARDA CRISTINA	P	12.	CAPRIOLI VITO NICOLA	P
6.	FIGHERA LUCIANO	P	13.	ZANIN LUCIA	P
7.	CIGANA LUIGINA	P			

Presenti N. 11

Assenti N. 2

Essendo presenti n. 11 consiglieri, la seduta è legale.

Presiede il Sindaco Gasparini Maria Grazia.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Pavan Patrizia.

Scrutatori, nominati dal Presidente:

- FRANCESCATO ANDREA
- VUGARDA CRISTINA
- CRESPAN ANNALISA

Il Presidente dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera di Consiglio comunale n. 53 del 23-12-2019

Illustra l'argomento il **Sindaco**.

Si apre la discussione.

CONS. CRESPIAN: Sì, faccio solo la dichiarazione di voto che visto che prima del DUP avevamo parlato, il bilancio trovando riscontro in ciò che abbiamo detto appunto anche nel Documento Unico di Programmazione, il nostro parere è contrario per tutte le perplessità e tutti gli argomenti che sono stati illustrati prima, perché emerge e continua ad emergere una... anche per argomenti che non abbiamo avuto... non abbiamo citato, manca sempre l'elemento, secondo noi, di programmazione. Quindi il nostro voto è contrario.

LA CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 5), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e successivamente modificato, in base al quale: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.”*;
- le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 118/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. m), del decreto legislativo n. 126/2014 ai commi 1, 3, 5, 11, 14;
- le disposizioni dell'art. 3 del decreto legislativo n. 118/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 126/2014, ai commi 1, 2, 4, 5, 6, 12;

DATO ATTO che, in applicazione del paragrafo 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al decreto legislativo n. 118/2011, modificato dal comma 509 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), dall' art. 2, comma 1, lett. da a) a l), del decreto 20 maggio 2015 e dall' art. 3, comma 1, lett. da a) a g), del decreto 1° dicembre 2015, deve essere stanziata in bilancio un'apposita posta contabile denominata *“Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”*;

VISTI i seguenti articoli del decreto legislativo n. 267/2000, come sostituiti dall'art. 74 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126:

- l'art. 162, che fissa i principi del bilancio di previsione degli enti locali;
- l'art. 151, comma 3, che stabilisce che il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale;
- l'art. 172 *“Altri allegati al bilancio di previsione”*, che individua i documenti da allegare al bilancio di previsione;

VISTO lo schema di bilancio previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo. n. 118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/2014;

VISTO l'art. 174 del decreto legislativo n. 267/2000, come sostituito dall'art. 74 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale, al comma 1, prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno; ai sensi del comma 2 il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un

Delibera di Consiglio comunale n. 53 del 23-12-2019

congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio;

VISTO l'art. 3 del vigente regolamento di contabilità, che disciplina i commi 4, 5, 6 e 7 il procedimento di formazione del bilancio di previsione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 27 del 16 luglio 2014, con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nonché determinate le relative aliquote per l'anno 2014, prevedendo l'applicazione di aliquote proporzionalmente crescenti in base agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, come segue:

- redditi da 0 a 15.000 aliquota dello **0,55%**
- redditi da 15.000 a 28.000 aliquota dello **0,60%**
- redditi da 28.000 a 55.000 aliquota dello **0,65%**
- redditi da 55.000 a 75.000 aliquota dello **0,70%**
- redditi oltre 75.000 aliquota dello **0,75%** ,

aliquote confermate per gli anni 2015 -16 – 17 e 18 che vengono confermate anche per l'anno 2020;

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), con il quale è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si compone:

- a. di una componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU);
- b. di una componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola:
 - nel nuovo tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato ad assicurare la copertura dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili;
 - nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

DATO ATTO che:

- con deliberazione consiliare n. 24 del 16 luglio 2014, è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), contenente la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) e la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- con deliberazione consiliare n. 25 del 16 luglio 2014, è stato preso atto del regolamento consortile per l'applicazione, ai sensi del comma 668 del succitato art.1 della legge n.147/2013, in luogo della TARI, della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani, approvato dall'Assemblea del Consorzio Priula in seduta congiunta con l'Assemblea del Consorzio Treviso 3 con deliberazione n. 3 in data 7 marzo 2014, tariffa applicata e riscossa da Contarina S.p.A. quale soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti stessi;

DATO ATTO che, con deliberazione consiliare n.7 del 27 febbraio 2015, è stata approvata la costituzione del Consiglio di Bacino denominato "PRIULA" mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino Consorzio Priula e Treviso Tre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e che, rimanendo invariato a seguito di tale integrazione l'attuale sistema puntuale di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, il Comune di Istrana può continuare ad applicare, il luogo della tassa sui rifiuti (TARI), una tariffa avente natura corrispettiva, che continuerà ad essere applicata e riscossa da Contarina S.p.A.;

DATO ATTO che, con deliberazione consiliare n.15 in data 29 aprile 2016, sono state confermate, per l'anno 2016, le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI) determinate per l'anno 2015 con deliberazione consiliare n.16 in data 30 aprile 2015, salvo integrare le fattispecie di azzeramento del tributo TASI;

VISTE le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e relative detrazioni come sopra confermate:

- aliquota ordinaria dello 0,76% per tutte le tipologie di immobili ad esclusione:
 - a) delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
 - b) degli immobili catastalmente inseriti nella categoria "D7"
- aliquota ridotta dello 0,40% per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, di cui alla precedente lettera a);

- aliquota dello 0,86% per gli immobili catastalmente inseriti nella categoria “D7” di cui alla precedente lettera b);
- detrazione € 200,00 per l’abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,50% per una sola abitazione data in uso gratuito a parente fino al II grado, così come previsto dal regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 16 luglio 2014. Per poter usufruire di tale agevolazione il proprietario dell’immobile dovrà consegnare apposita dichiarazione entro il 30 giugno dell’anno successivo, e comunque l’agevolazione avrà decorrenza dalla data di iscrizione della residenza anagrafica,

che vengono confermate anche per l’anno 2020;

RICHIAMATA la propria deliberazione, assunta nella seduta odierna, con la quale sono state confermate, per l’anno 2020, le aliquote del tributo TASI nonché integrate le relative fattispecie di agevolazione;

RITENUTO inoltre utile, per le finalità dell’Ente, proporre al Consiglio Comunale il rinvio dell’applicazione dell’Imposta Comunale di Soggiorno dettato dalla necessità di effettuare una puntuale valutazione dei costi benefici che da tale applicazione ne deriverebbero, in assenza di un coordinamento sovracomunale

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 88 del 11/09/2019 con la quale si è approvato il programma opere pubbliche anni 2020/2022, pubblicato sul profilo del committente in data 02.10.2019;
- n. 109 del 13/11/2019, con la quale è stato approvato il Programma del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022;
- n. 112 del 13/11/2019, ad oggetto “Destinazione proventi derivanti dall’applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione al codice della strada - Artt. 208 e 142, comma 12-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni - anni 2020 – 2021 - 2022”;
- n. 113 del 13/11/2019, ad oggetto “Determinazione dei tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale – bilancio di previsione 2020-2022”

DATO ATTO che non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, non sussistendo pertanto i presupposti per sottoporre al Consiglio l’adozione delle determinazioni previste dall’art. 14 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131;

DATO ATTO che il rendiconto dell’esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 15 in data 29 aprile 2019, non risultando questo Ente in condizioni strutturalmente deficitarie;

VISTO il comma 460 dell’articolo unico della legge 11 dicembre 2016, n. 232 “*Legge di bilancio 2017*”, il quale prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva dei proventi abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: *”la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano “*

DATO ATTO che i proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire e sanzioni vengono utilizzati per le sole finalità indicate dalle disposizioni della legge n. 232/2016;

VISTO il comma 468 della legge n. 232/2016, che prevede che gli enti, al fine di dimostrare il rispetto del saldo, devono allegare al bilancio di previsione il prospetto previsto dall’allegato 9 al d.lgs. 118/2011;

VISTO lo schema del bilancio di previsione 2020-2022 , predisposto nel rispetto:

- delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Delibera di Consiglio comunale n. 53 del 23-12-2019

- delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e nei Principi contabili applicati, allegato 4.1 concernente la programmazione di bilancio e 4.2 concernente la contabilità finanziaria;
- delle disposizioni relative alla formazione dei bilanci degli enti locali;
- delle disposizioni relative al contenimento delle spese di personale;
- delle disposizioni relative alle limitazioni delle specifiche spese sopra riportate;

DATO ATTO che allo schema di bilancio risultano allegati, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- g) il piano degli indicatori di bilancio;

DATO ATTO che al bilancio risultano altresì allegati i documenti previsti dall'art. 172 del decreto legislativo n.267/2000, tra i quali il prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016;

RICHIAMATA, la deliberazione della Giunta comunale n. 73 in data 24 luglio 2019, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022, presentato al Consiglio comunale in data 30.07.2019;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 in data 23 settembre 2019, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2020-2022, dando atto che con la nota di aggiornamento del Documento, propedeutica all'approvazione del bilancio 2020-2022, il Documento stesso sarebbe stato aggiornato;

CONSIDERATO che si è provveduto all'aggiornamento del DUP sia per quanto sopra richiamato, sia per una rivalutazione dei dati contabili per il triennio 2020-2022 resasi necessaria con riferimento alle necessità nel frattempo manifestatesi e alle esigenze avanzate dai Responsabili delle Aree;

RICHIAMATA, la deliberazione della Giunta comunale n.115 del 20 novembre 2019, con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022 e lo schema di bilancio 2020-2022, da presentare al Consiglio ai fini dell'approvazione;

RICHIAMATA la deliberazione n... assunta in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del predetto Documento;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che gli schemi degli atti contabili oggetto di approvazione sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali entro i termini previsti dal Regolamento di contabilità;

VISTA la relazione del Revisore unico n. 19, con la quale viene espresso, in data 10 dicembre 2019, parere favorevole sulla proposta di bilancio;

VISTI i pareri del Responsabile del Servizio interessato espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

EFFETTUATA la votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	n. 11
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 7.
Voti contrari	n. 4 (Crespan, Fuser, Caprioli, Zanin)
Astenuti	n. =

Delibera di Consiglio comunale n. 53 del 23-12-2019

D E L I B E R A

1. **di approvare** il bilancio di previsione 2020-2022, nelle seguenti risultanze finali:

	Cassa 2020	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
Parte I - Entrata				
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.000.000,00			
Avanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		3.710.166,17	470.000,00	
Titolo 1	3.030.484,08	2.807.000,00	2.804.000,00	2.801.000,00
Titolo 2	234.276,19	233.900,00	229.300,00	228.800,00
Titolo 3	1.073.512,21	911.050,00	896.050,00	881.050,00
Titolo 4	362.000,46	221.675,00	3.163.600,00	129.000,00
Titolo 9	1.324.698,72	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00
Totale complessivo entrate	11.024.971,66	9.141.991,17	8.821.150,00	5.298.050,00
Parte II - Spesa				
Titolo 1	4.907.977,58	3.904.900,00	3.881.800,00	3.862.750,00
Titolo 2	2.489.096,88	3.924.841,17	840.200,00	3.131.600,00
Titolo 4	54.050,00	54.050,00	54.550,00	55.100,00
Titolo 7	1.323.847,20	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00
Totale complessivo spese	8.774.971,66	9.141.991,17	8.821.150,00	5.298.050,00

2. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2020-2022, sopra approvato, risulta predisposto nel rispetto dell'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118/2011, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
3. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2020-2022 risulta corredato dagli allegati in premessa indicati;
4. **di dare atto** che restano confermate le tariffe, diritti, contribuzioni e rimborsi vigenti, non espressamente richiamati nella presente deliberazione;
5. **di dare atto** che, per l'anno 2020, sono confermate, nella medesima misura fissata per il 2018:
- l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) come segue:
 - redditi da 0 a 15.000 aliquota dello **0,55%**
 - redditi da 15.000 a 28.000 aliquota dello **0,60%**
 - redditi da 28.000 a 55.000 aliquota dello **0,65%**
 - redditi da 55.000 a 75.000 aliquota dello **0,70%**
 - redditi oltre 75.000 aliquota dello **0,75%**
 - le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e relative detrazioni, di seguito riportate:
 - aliquota ordinaria dello 0,76% per tutte le tipologie di immobili ad esclusione:
 - c) delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
 - d) degli immobili catastalmente inseriti nella categoria "D7"
 - aliquota ridotta dello 0,40% per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, di cui alla precedente lettera a);
 - aliquota dello 0,86% per gli immobili catastalmente inseriti nella categoria "D7" di cui alla precedente lettera b);
 - detrazione € 200,00 per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Delibera di Consiglio comunale n. 53 del 23-12-2019

- aliquota dello 0,50% per una sola abitazione data in uso gratuito a parente fino al II grado, così come previsto dal regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 16 luglio 2014. Per poter usufruire di tale agevolazione il proprietario dell'immobile dovrà consegnare apposita dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo, e comunque l'agevolazione avrà decorrenza dalla data di iscrizione della residenza anagrafica;
 - le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, fissati con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 25 febbraio 2013
 - le tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – TOSAP - fissate con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 25 febbraio 2013;
6. **di dare atto** che, con deliberazione assunta nella data odierna, sono state confermate le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI), e le relative fattispecie di agevolazione ;
 7. **di rinviare** l'applicazione dell'Imposta Comunale di Soggiorno per la necessità di effettuare una puntuale valutazione dei costi benefici che da tale applicazione ne deriverebbero, in assenza di un coordinamento sovracomunale
 8. **di approvare** il limite massimo di spesa di €10.000,00 per incarichi di collaborazione ai fini dell'attuazione delle Missioni e dei Programmi previsti nel bilancio di previsione 2019-2021 e nel Documento unico di programmazione 2020-2022;
 9. **di dare atto** che il 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni di cui all'art. 208, comma 1, del Codice della strada ed altresì della quota dei proventi a favore del Comune derivanti dalle sanzioni amministrative di cui all'art. 142, comma 12-*bis*, del Codice stesso, sono destinati a finalità tra quelle previste dagli artt. 208, comma 4, e 142, comma 12-*ter*, del decreto legislativo n. 285/1992, in conformità alle specifiche destinazioni stabilite dalla Giunta comunale con deliberazione n. 112 del 13 novembre 2019;
 10. **di dare atto** che i proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire e sanzioni vengono utilizzati, per l'anno 2020, per le sole finalità indicate dal comma 460 della legge n. 232/2016;
 11. **di dare atto** che non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978;
 12. **di dare atto** che sono state rispettate in sede di previsione delle spese per gli anni 2020-2021-2022 le disposizioni riguardanti i limiti di spesa e il trattamento economico del personale;
 13. **di dare atto** che il bilancio sopra approvato sarà pubblicato, a norma dell'art. 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente/ Bilanci";
 14. **di dare atto** che dovrà procedersi, a cura del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, alla trasmissione del bilancio sopra approvato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art.13 della legge 31 dicembre 2009, n.196, entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione, ai sensi dell'art.9, commi 1-*quinques* e 1-*octies*, del decreto-legge 24 giugno 2016, n.113, convertito, con modificazioni, della legge 7 agosto 2016, n. 160.

Successivamente, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Crespan, Fuser, Caprioli, Zanin), espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Gasparini Maria Grazia

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Pavan Patrizia

Delibera di Consiglio comunale n. 53 del 23-12-2019